

# Piccoli ma innovativi

LE STRATEGIE DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE PMI NEL PRIMO EVENTO DI **ARTIGIANA2010** AL RIDOTTO DEL CAGNONI

**I**nnovazione e diversificazione come chiave del processo di valorizzazione e rilancio delle piccole e piccolissime imprese: se ne è parlato martedì pomeriggio, 25 maggio, nel ridotto del teatro Cagnoni, nell'ambito del progetto Artigiana, sul tema «Come innovare collaborando e diversificando. Esperienze imprenditoriali di artigiani di successo». Al primo appuntamento della quarta

edizione del progetto hanno portato la loro testimonianza, dopo l'introduzione del presidente della Camea di Commercio che ha organizzato la rassegna, alcuni imprenditori lomellini: Lorenzo Cardana della Saeg di Vigevano, che prduce utensileria speciale, ha proposto il caso di internazionalizzazione in rete, Antonio Bologna, che ha parlato di vantaggi e criticità della Tecnopiattaforma Vig., mentre Carlo Pisani, del ma-

glificio omonimo di Cilavegna, ha sottolineato alcuni aspetti del progetto Sit, impresa in trasformazione. Ha coordinato i vari interventi Alberto Onetti, del Cresit dell'Università dell'Insubria, mentre altri due imprenditori come Aldo Cremonini dell'impresa omonima di Lecco e Roberto Faini della nuova Faor di Pavia, che ha brevettato un nuovo sistema che consente alle moto radiocomandate da gara di reggersi

in piedi senza bisogno di alcun altro supporto. De Ghislanzoni ha sottolineato come mentre l'export, in questo momento di grande debolezza dell'euro, possa rappresentare una grande opportunità anche per le piccole e piccolissime imprese provinciali, il mercato interno resta debole. Ma le eccellenze del territorio, come hanno confermato le presenze degli imprenditori locali presenti numerosi al Cagnoni, continuano a rappresentare una grande risorsa per tutto il territorio della Lomellina. **S.M.**



**DUE MOMENTI DEL CONVEGNO "ARTIGIANA2010" CHE SI E' TENUTO MARTEDI' NEL RIDOTTO DEL TEATRO CAGNONI**

